

Biodiversità, urgente agire

Piero *Papik* Genovesi

Responsabile Fauna e monitoraggio biodiversità - ISPRA

Membro Comitato di Coordinamento

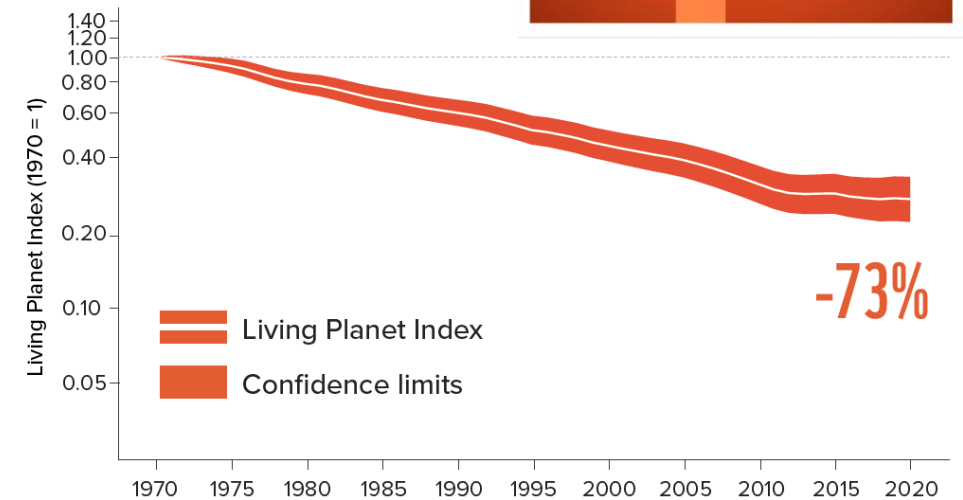


Come sta la biodiversità

1970-2020 calo medio 73%; delle
popolazioni globali

1970-2018 calo 69%; 1970-2014 calo
medio 60%

IPBES nel 2019 ha rilevato che oltre 1
milione di specie a rischio di estinzione



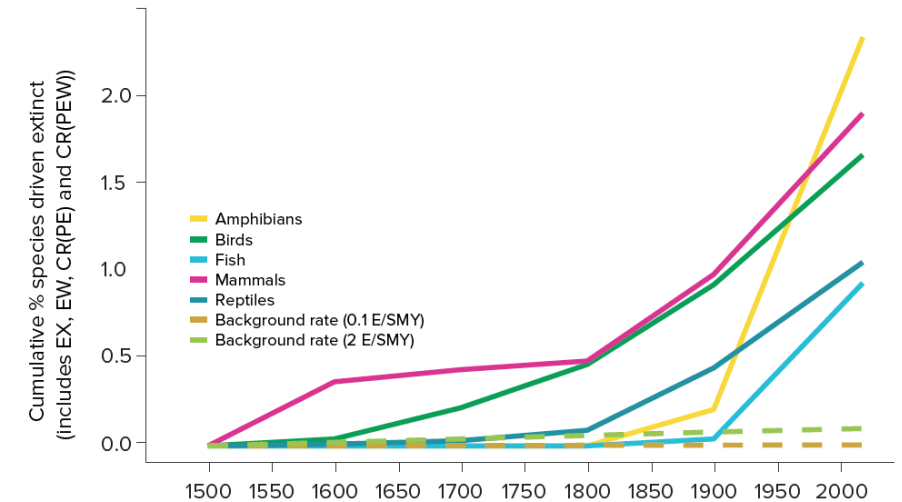
a. Global Living Planet Index



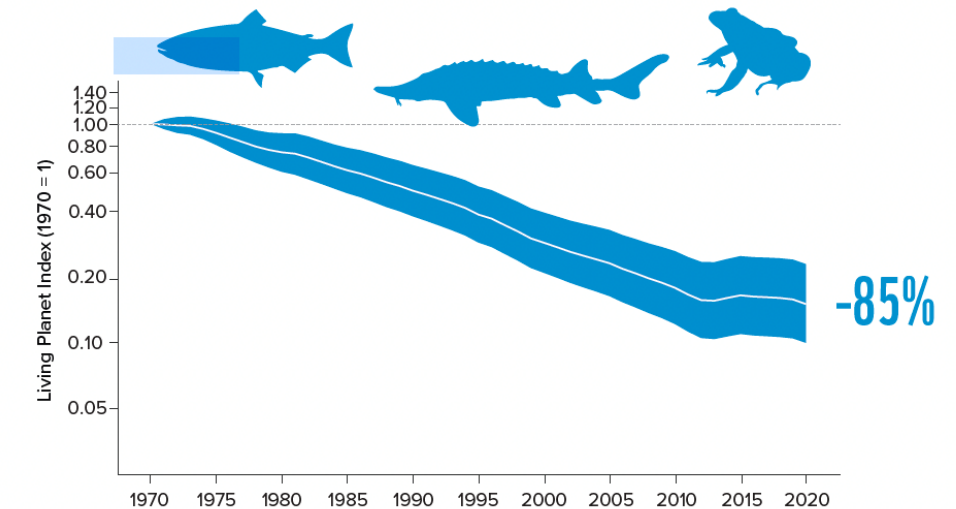
Come sta la biodiversità

Popolazioni animali negli habitat di acqua dolce diminuite dell'85%; seguiti da specie terrestri (69%) e marine (56%)

pesci d'acqua dolce minacciati da alterazioni del loro habitat, introduzione di predatori alieni, cambiamenti climatici. L'aggiornamento del LPI per i pesci migratori d'acqua dolce mostra un declino dell'85% tra il 1970 e il 2020



d. Rate of extinctions



b.

Come sta la biodiversità in Italia

Tassi significativi di endemismo tra gli Anfibi (31,8%) e i Pesci ossei d'acqua dolce (18,3%).

sono a rischio di estinzione (categorie CR+EN+VU) il 21% dei Pesci cartilaginei, il **48% dei Pesci ossei di acqua dolce**, il 2% dei Pesci ossei marini, il 19% dei Rettili, il **36% degli Anfibi**, il 23% dei Mammiferi e il 27% degli Uccelli nidificanti.

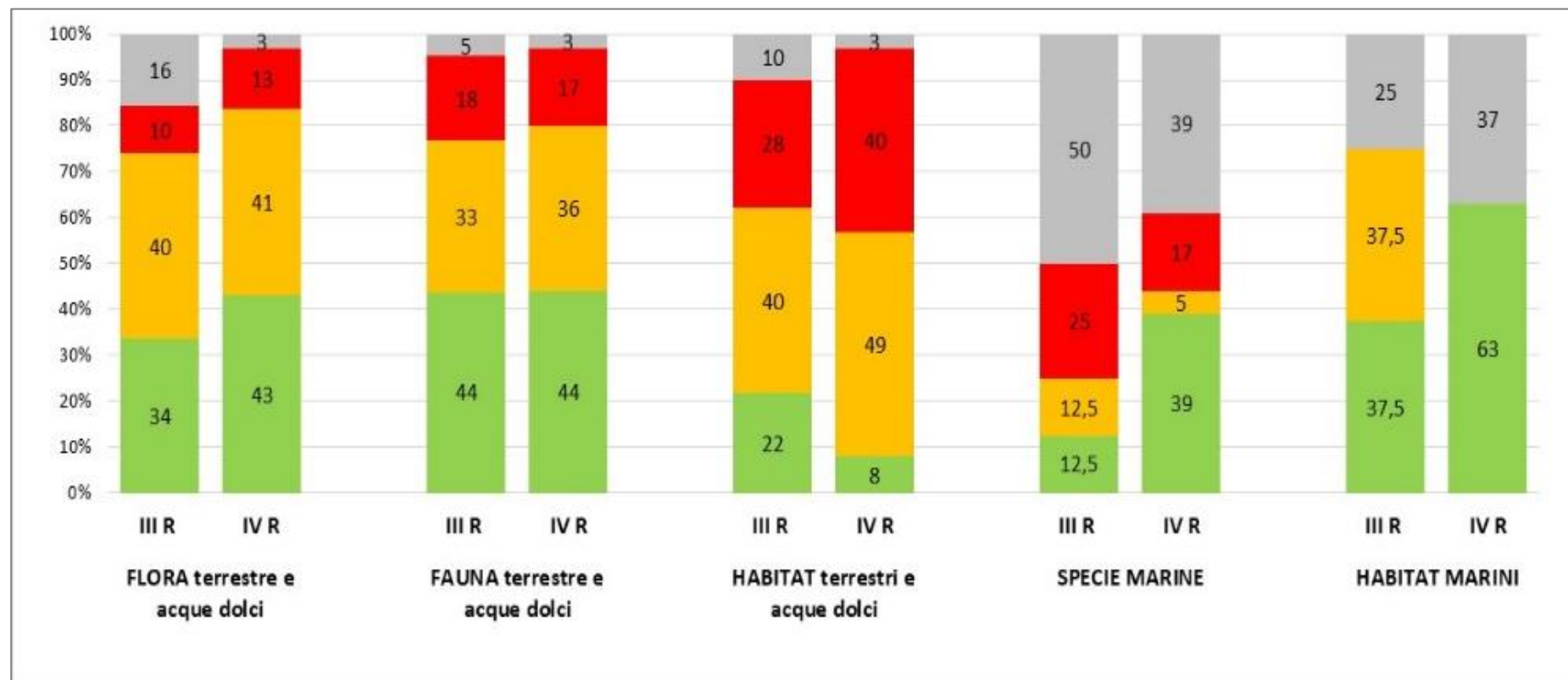
Liste rosse Italiane: Pesci d'acqua dolce nel 2012 6 Minacciate, 11 In pericolo critico. Nella revisione del 2023 10 Minacciate, 15 In pericolo critico.
Situazione peggiorata



Come sta la biodiversità in Italia

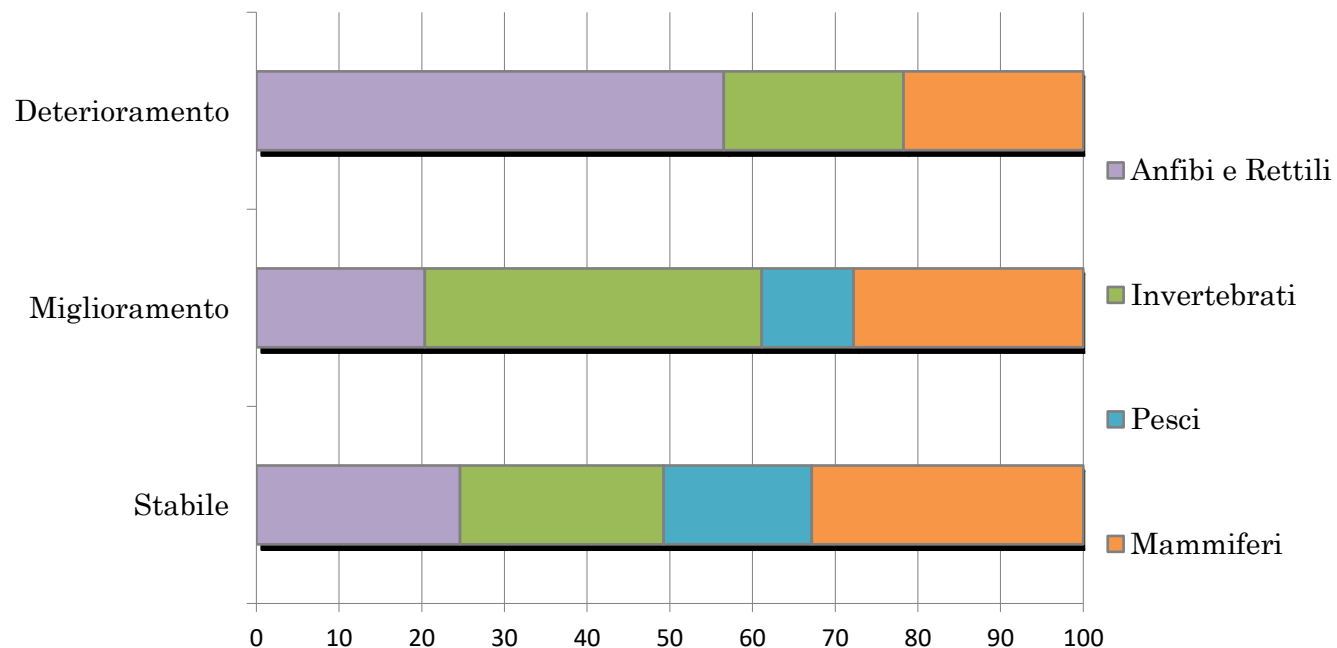


Nell'ultimo ciclo di reporting Direttiva Habitat (IVR, 2019) permane una elevata percentuale di valutazioni sfavorevoli (U1 e U2) per specie e habitat anche se è aumentato il livello di conoscenza



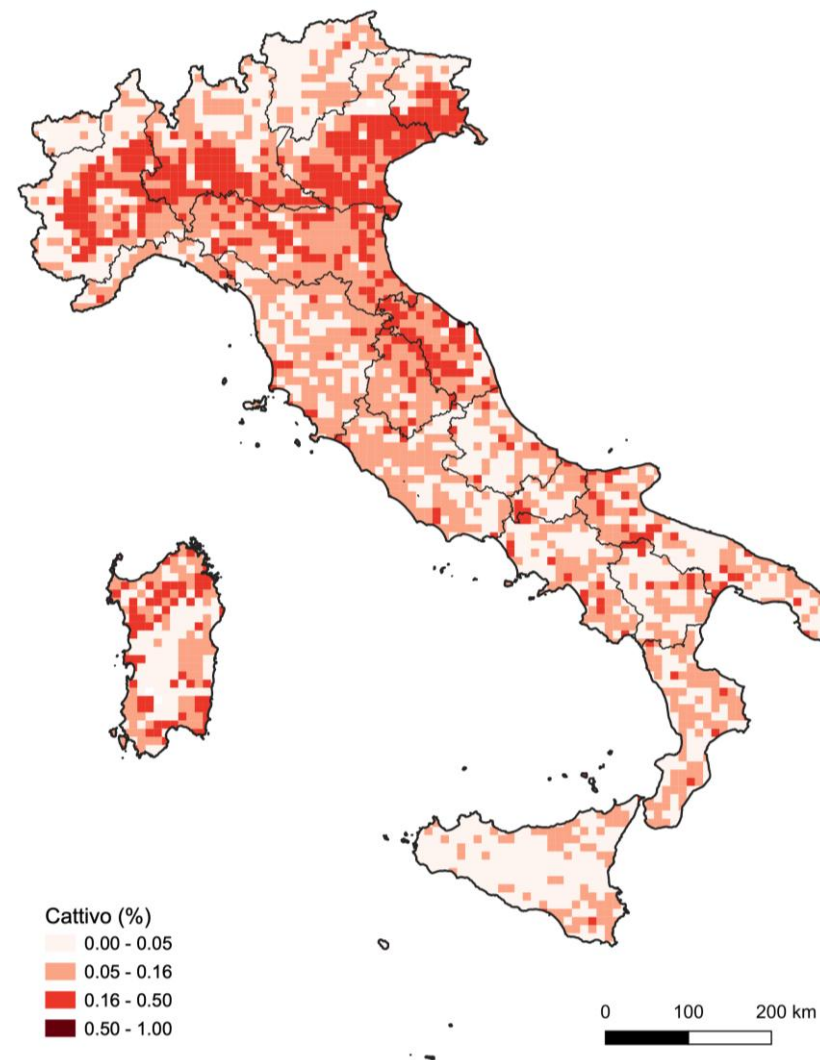
Confronto tra gli ultimi due Report DH. I valori percentuali sono calcolati sul numero di valutazioni (schede di reporting). Da Rapporto ISPRA 349/2021

Come sta la biodiversità in Italia



Percentuale di miglioramento, deterioramento e condizione stabile dello stato di conservazione delle specie di interesse comunitario tra i due cicli di reporting (2007-2012 / 2013-2018)

Come sta la biodiversità in Italia



Percentuali di specie con stato di conservazione cattivo

Gli impegni internazionali

La Strategia sulla Biodiversità 2030 ha fissato l'obiettivo di "ripristinare almeno 25.000 km di fiumi a scorrimento libero entro il 2030 attraverso la rimozione principalmente di barriere obsolete e il ripristino di pianure alluvionali e zone umide.

Target chiedono pianificazione inclusiva che integri la biodiversità, ripristino degli ecosistemi degradati, fermare le estinzioni, mitigare le minacce.



Kunming - Montreal
GLOBAL BIODIVERSITY FRAMEWORK

zone umide a nord
di Buda – Medicina
ripristinate tra il
1998 e il 2004

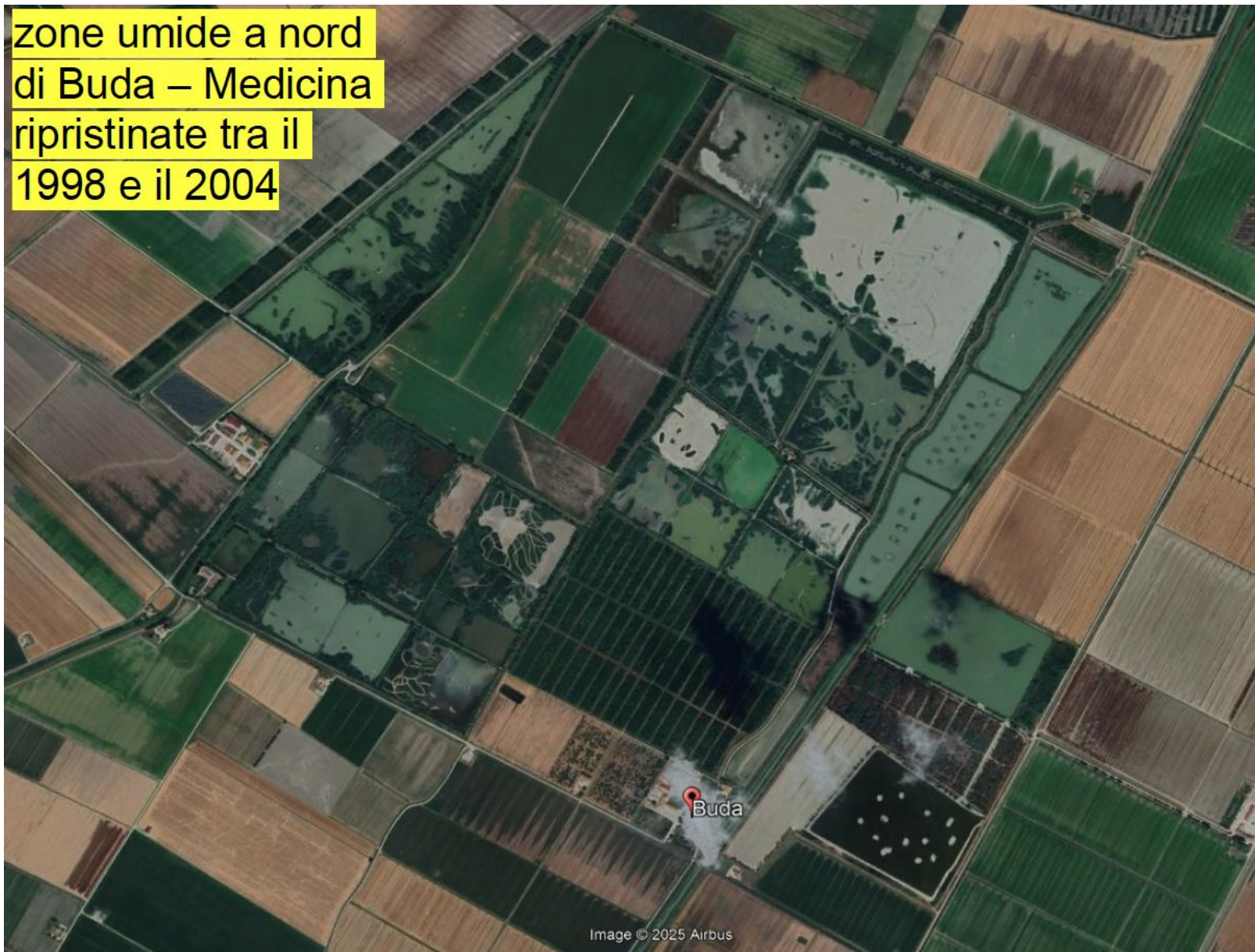


Foto: R. Tinarelli

Valle Uccello a nord
di Buda-Medicina



Foto: R. Tinarelli

Valle Uccello a
nord di Buda
Medicina



Foto: R. Tinarelli

Grazie